

Elementi internazionali sull'imposizione indiretta dei trusts alla luce della Riforma fiscale

di **Luigi Belluzzo**, **Domenico Sannicandro** e **Gise Genco**

L'approfondimento

Nel contesto del periodo delle riforme inaugurato con la Legge delega di Riforma fiscale n. 111/2023, il legislatore ha emanato il D.Lgs. n. 139/2024, volto a razionalizzare la disciplina delle imposte indirette diverse dall'IVA. Tra le novità più rilevanti, vi sono quelle riguardanti le imposte di successione, donazione e atti gratuiti, con un'attenzione particolare all'istituto del trust che, per la prima volta, viene esplicitamente trattato e definito nel Testo Unico delle imposte di donazione e successione (TUS), affrancandolo dai "vincoli di destinazione". Le nuove disposizioni saranno efficaci a partire dal 1° gennaio 2025 e si applicheranno agli atti pubblici formati, agli atti giudiziari pubblicati o emanati, alle scritture private autenticate o presentate per la registrazione a partire da tale data, nonché alle successioni aperte e agli atti a titolo gratuito fatti a partire da tale data. La riforma è benvenuta e offre ulteriori elementi per la pianificazione patrimoniale e successoria, anche in Italia.

La recente riforma fiscale, avviata con la Legge delega n. 111/2023, ha gettato le basi per una revisione complessiva del sistema fiscale italiano, con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare sia

il sistema delle imposte dirette che delle imposte indirette diverse dall'IVA. Sul fronte delle imposte indirette, il caposaldo della riforma attuata con il D.Lgs. n. 139/2024 consiste nell'esplicita inclusione del *trust* tra gli atti soggetti all'imposta di donazione e successione ("ISD"), e nello sdoganamento del principio della c.d. tassazione in uscita, fatto proprio dall'Agenzia delle entrate con la circolare n. 34E/2022. Al contempo, il legislatore ha però introdotto un sistema "opzionale" secondo cui il disponente o, nel caso di *trust* testamentari, il *trustee* possono "optare" per la "tassazione in entrata", ossia al momento dell'apporto dei beni in *trust*.

L'evoluzione normativa dell'istituto del trust

Il D.Lgs. n. 139/2024 va salutato con favore perché meritoriamente affronta gli aspetti di fiscalità indiretta dei *trust*, all'interno dell'ampia categoria degli atti gratuiti, assoggettati ad ISD. È l'ultimo tassello in cui il legislatore opera in ambito di fiscalità dei *trust*, dopo averli soggetti-vizzati ai fini delle imposte dirette (art. 73, T.U.I.R.). I *trust* emergono da una lunga

Luigi Belluzzo - Founding Partner, TEP, TIAETL, ODCEC, ICAEW, Belluzzo International Partners Studio Legale Tributario
Domenico Sannicandro - Avvocato, TEP, Belluzzo International Partners Studio Legale Tributario
Gise Genco - Avvocato, Belluzzo International Partners Studio Legale Tributario